



Matdid - www.matdid.it

Materiali didattici di lingua e cultura italiana per stranieri
a cura di [Roberto Tartaglione](#) e [Giulia Grassi](#)

Scudit Scuola d'Italiano
Via La Spezia 34 – 00182 Roma
Internet – www.scudit.net
email – info@scudit.net

Materiale: n. 354 - **Data:** 01.11.2023 - **Livello:** B1 - **autore:** Roberto Tartaglione

LA PESCA

Una pubblicità molto discussa. Soluzione esercizi in Matdid-online

Nell'estate del 2023 la catena di supermercati EsseLunga si pubblicizza in televisione con un video che provoca reazioni politiche anche accese. Per i progressisti è reazionaria e antidivorzista. Per i conservatori invece è bellissima. Perfino la Presidente del Consiglio Giorgia Meloni (estrema destra) interviene nella polemica per dare il suo giudizio favorevole.

Intanto guardate il video, leggete il testo e pensate se vi piace o no:

<https://www.youtube.com/watch?v=sFE9VvAym3Q>

Mamma - Emma? Emma!

Mamma - Scusate, avete visto una bimba piccola?

Persona - No, mi dispiace.

Mamma - Emma! Ma ti sembra che scappi via così? Vuoi una pesca? Va bene, prendiamo una pesca, ma... non devi farlo mai più, ok? Andiamo.

Mamma - La maestra mi ha detto che oggi hai fatto un disegno bellissimo. Vero? ... poi c'erano i pesci... Mi stai ascoltando?

Mamma - Emma! C'è papà! Io ti chiamo questa sera, va bene?

Papà - Vieni qui! ... tutto bene? Ok.

Papà - Tieni questo. Che fai?

Emma - Questa te la manda la mamma.

Papà - Me la manda la mamma? Mi piacciono le pesche. Allora dopo chiamo la mamma per ringraziarla, ok?

Non vi diciamo la nostra personale opinione. Stimoliamo però la possibilità di "dibattito" in classe riportando tre opinioni diverse.

Pubblicità brutta

Bambini e bambine figurano nel discorso della destra solo in qualità di vittime degli effetti nefasti del progressismo, solo come strumenti della difesa di un modello unico di famiglia. Spariscono invece, i minori, come vittime reali: della povertà, delle discriminazioni, del regime delle frontiere. (Giorgia Serughetti, su "Domani", 29 settembre 2023)

Pubblicità bella



Solo pubblicità e comunque mai censura!

Secondo me è lecito fare uno spot pubblicitario su genitori separati e figlia di genitori separati senza allestire una specie di "polizia morale" che lo castiga. Per uno della mia età la parola "censura" fa venire in mente la censura della "Dolce Vita" di Fellini, la censura di "Ultimo tango a Parigi", insomma... "censura" per me è sempre stata una parola di destra e mi inquieta molto vedere che diventa una parola abbastanza praticata anche a sinistra. (Michele Serra intervistato da Corrado Formigli nella trasmissione "Piazza Pulita", 5 ottobre 2023)

Due notarelle linguistiche:

1. La mamma pronuncia **pésca** con la e chiusa. Il padre della bambina pronuncia invece **pèsca** correttamente con la e aperta. A parte il discorso *giusto/sbagliato* (discorso poco importante perché effettivamente a seconda delle regioni questa parola è regolarmente pronunciata in un modo o nell'altro) viene naturale una domanda: perché nella pubblicità fanno pronunciare la parola in due modi differenti? Una trascuratezza (l'attrice che fa la mamma pronuncia "naturalmente" in quel modo e l'attore che fa il padre "naturalmente" nell'altro e hanno trasferito la loro abitudine nel dialogo del filmato) o è una scelta voluta?
Visto che la pronuncia di **pésca** con e chiusa è più tipica del sud, si voleva far intendere che la donna è meridionale e l'uomo è settentrionale?
2. L'espressione che usa la mamma quando trova la bambina "**Ma ti sembra che scappi via così?**" è una forma colloquiale che significa "Ma ti sembra *bello*, ma ti sembra *normale* che scappi via così?". Si usa in tutta Italia, ma l'intonazione di lei non ha nessuna caratteristica che faccia sospettare un italiano del sud e anzi, anche usare **bimba** invece che "bambina" suggerirebbe invece l'ipotesi che la mamma sia settentrionale (ma certo "bimba" si usa anche a sud!). Anche un altro elemento farebbe pensare a italiano del nord: il raddoppiamento fonosintattico minimo. La mamma dice "La maestra mi **ha detto**..." Nel centro-sud quella "d" è di solito più forte: *La maestra mi ha ddetto*...
Ma questo confligge un po' con **pésca** pronunciato con e chiusa.
Insomma: è tutto un caso o chi ha diretto i dialoghi ci ha pensato?

... ma per fortuna sui social c'è pure chi gioca:



Esercizio sui pronomi IO e TU

Scegliere la forma corretta

1. IO / ME lavoro otto ore al giorno
2. Quando ti hanno detto queste cose, TU / TE perché non hai reagito?
3. Nel mio IO / ME sapevo benissimo di sbagliare
4. Beato TU / TE che non hai problemi!
5. In questa situazione ti piacerebbe essere IO / ME, vero?
6. Lui è rimasto impressionato quanto IO / ME
7. Stasera un po' di amici vengono a cena da IO / ME
8. Non sono mica stupido, IO / ME!
9. Peggio per TU / TE
10. State parlando di IO / ME?
11. Perché mi dici queste cose? Cosa ci posso fare IO / ME?
12. Io e TU / TE dobbiamo continuare sulla nostra strada
13. Ah, IO / ME sventurato!
14. Fra TU / TE e lui c'è una bella differenza!
15. Lui e IO / ME dobbiamo restare qui
16. Fra IO E IO / ME E ME pensavo a cose diverse
17. Lo so che posso sempre contare su di TU / TE
18. Torno a casa fra una settimana. E TU / TE quando torni?
19. Che posso dire IO / ME?
20. Se provi a fare quello che hai detto... povero TU / TE
21. Ne so quanto TU / TE
22. E TU / TE chi sei?
23. "Chi si offre come volontario?" "IO / ME!"
24. Comunque vadano le cose per IO / ME non cambia niente
25. Se vuoi venire anche TU / TE devi cominciare a prepararti
26. Al tuo posto anch'io avrei fatto come TU / TE
27. Abbiamo parlato a TU PER TU / TE PER TE
28. Oh, povero IO / ME!
29. Per Natale ho avuto questo regalo. A TU / TE cosa hanno regalato?
30. Tu e IO / ME dobbiamo continuare come sempre
31. Ma dove lo trovi uno come IO /ME?
32. Gli uomini sono tutti uguali (IO / ME escluso, naturalmente!)
33. Io, se fossi in TU / TE, mi comporterei in un altro modo
34. TU / TE ed io siamo proprio una bella coppia!
35. Parlo per tutti i presenti, TU / TE compreso
36. Con IO / ME non si scherza!
37. Io non sono mica TU / TE che non ti vergogni di niente!